

I Lupi non si rialzano Batosta con Mondovì

Serie A2 Tre a zero al PalaParenti in una domenica da dimenticare

Lupi	0
Mondovì	3

KEMAS LAMIPEL: Acquarone, Wagner 21, Bargi 4, Mario Ferraro 4, Snippe 6, Colli 6, Daniele Ferraro (libero), Baciocco, Grassano 6, Crò, Andreini (libero), Tamburo n.e., Miselli n.e. All: Pagliai.

MONDOVI: Pistolesi 2, Borgogno 18, Treial 7, Biglino 10, Kollo 7, Terpin, Fusco (libero), Morelli, Spagnuolo n.e., Buzzi n.e., Garelli n.e., Bosio n.e. All: Fenoglio.

Arbitri: Feriozzi di Ascoli e Salvati di Roma.

Successione set: 22-25; 20-25; 20-25. Spettatori: 430.

Battute sbagliate Lupi: 12, Aces: 1, Muri: 9. **Battute sbagliate Mondovì:** 9, Aces: 6, Muri: 8.

■ Santa Croce

IL 2019 è iniziato malamente per i "Lupi". Dopo la sconfitta esterna nelle Marche, con Potenza Picena, i biancorossi cedono in casa per 3-0 ad un Mondovì in palla che dimostra di valere la posizione occupata nell'alta classifica.

Durante il riscaldamento, il palleggiatore Acquarone si procura un fastidioso e doloroso infortunio ad un piede ma, stringendo i denti, riesce ad essere della partita, dirigendo le operazioni della Kemas Lamipel. Nelle file piemontesi non gioca l'opposto Morelli ed al suo posto Fenoglio schiera Borgogno che, alla fine, risulta il miglior realizzatore dei monregalesi con 18 punti.

Questi sono accompagnati nella zona del Cuoio da una tifoseria ben carica, in virtù degli ottimi risultati raggiunti.

La Curva dei "Lupi" tiene botta per due set, denotando attaccamento alla formazione conciarica. Questa, però, si dimostra inferiore agli avversari in tutti i fondamentali, con la ricezione (41%) che risulta imparagonabile rispetto agli avversari (54%). Al servizio Pistolesi e compagni producono di più ed ai "Lupi" non basta il solito Wagner (21 punti, tre in più di Borgogno) che, tuttavia, a gioco lungo, deve anch'egli arrendersi alla costante pressione di Terpin e soci. I piemontesi hanno sempre il pallino in mano, sfruttano le imperfezioni dei padroni di casa, allungando con decisione nei finali dei set. Pagliai ci prova con qualche sostituzione, senza però invertire il trend della gara. Dalla parte opposta Fenoglio non varia niente, chiamando soltanto due volte Morelli al servizio, seppur senza costruito. Però ci pensano gli altri a martellare la seconda linea biancorossa e sono sintomatici gli errori del libero Daniele Ferraro, sia alla fine del primo che del terzo set. Il tutto a titolo di cronaca, non essendo questo difensore il solo a penare. E' la squadra che stenta, commettendo errori, regalando anzi che concretizzare, dopo alcuni break positivi, a cui fanno sempre seguito sbavature di vario tipo.

Marco Lepri

